



COMUNE DI SALE

Provincia di ALESSANDRIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 34

OGGETTO: EMERGENZA SANITARIA COVID19 - PRELEVAMENTO DAL FONDO SOSTEGNO ECONOMICO E SOCIALE (ART. 112BIS DL 34/2020) PER EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI A GARANZIA DEL DIRITTO ALLO STUDIO FINALIZZATI ALLA CONNETTIVITA' PER DIDATTICA A DISTANZA -

L'anno **duemilaventi** il giorno **quattro** del mese di **Dicembre** alle ore **09:00**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N.d'ord.	Cognome e Nome		Presente	Assente
1	ARZANI LAZZARINA	Sindaco	X	
2	CANOBBIO ENRICO	Vice Sindaco	X	
3	BALDANZA ALESSANDRO	Assessore	X	
4	CORTESE MARIA CRISTINA	Assessore	X	
5	PALONTA LUCIANA	Assessore	X	

Presenti: **5**

Assenti: **0**

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale**, **MARIA MATRONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco**, **ARZANI LAZZARINA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

La presente seduta di giunta del 04 dicembre 2020 si è svolta mediante lo strumento della Videoconferenza in modalità sincrona ed utilizzando il sistema Go to meeting, secondo le linee di indirizzo definite con Decreto Sindacale n. 2 del 26/03/2020

Il Segretario Comunale, Dr.ssa Maria Matrone, dà atto della presenza dei seguenti componenti:

Partecipano altresì alla seduta di Giunta del 04 dicembre 2020 in videoconferenza il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, Rag. Ombretta Buffadossi, il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione delle Entrate Tributarie e Patrimoniali, Dr.ssa Paola Brera.

Segue la trattazione della presente proposta di deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il decreto sindacale n. 2 del 26/03/2020 ad oggetto: *"Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus Covid-19 in attuazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18 c.d. "Cura Italia", laddove fra l'altro dispone che "le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale del Comune";*

Premesso che:

- con delibera del 31/01/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/07/2020;
- con delibera del 29/07/2020 il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 15/10/2020;
- con delibera del 07/10/2020 il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, fino a tutto il 31/01/2021;
- a seguito dell'emergenza da Coronavirus (COVID-19), dal 5 marzo 2020 sono state sospese, su tutto il territorio nazionale, le attività didattiche in presenza relative all'anno scolastico **2019/2020** nei servizi educativi per l'infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché quelle relative all'anno accademico 2019/2020 nelle università e nelle istituzioni AFAM. Al contempo, è stata attivata la didattica a distanza;
- per fronteggiare tale situazione, sono stati assunti diversi interventi volti a contemperare la tutela della salute degli studenti e del personale scolastico e universitario con la salvaguardia del diritto allo studio, al contempo garantendo gli stessi da eventuali effetti pregiudizievoli derivanti dalla sospensione delle attività didattiche in presenza;
- nel prosieguo, sono state introdotte varie disposizioni volte a garantire la ripresa in sicurezza delle attività didattiche in presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia, nonché nelle università per l'a.s. **2020/2021**;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni applicate ai servizi scolastici:

- **D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 (L. 13/2020)** che aveva previsto la possibilità di **sospensione**, con DPCM, **del funzionamento dei servizi educativi dell'infanzia, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione** e degli istituti di **formazione superiore**, compresa quella universitaria, **salvo le attività formative svolte a distanza**, nonché la sospensione dei **viaggi di istruzione**, sia sul territorio nazionale, sia all'estero (art. 1, co. 2, lett. d) ed f);
- **DPCM 4 marzo 2020** aveva stabilito che sull' **intero territorio nazionale**, a decorrere **dal 5 marzo**

2020 (e fino al 15 marzo 2020) erano **sospesi**, fra l'altro, i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore; Erano, inoltre, sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (art. 1, co. 1, lett. d) ed e);

- **DPCM 8 marzo 2020** di conferma delle citate sospensioni dall'8 marzo 2020 al 15 marzo;

- **DPCM 9 marzo 2020** che ha esteso all'intero territorio nazionale le misure previste per la Regione Lombardia e altre 14 province dall'art. 1 del medesimo **DPCM 8 marzo 2020**,

- **D.L. 25 marzo 2020, n. 19 (L. 35/2020)** ha previsto che, su specifiche parti o, occorrendo, su tutto il territorio nazionale, può essere disposta, con DPCM, per **periodi predeterminati**, ciascuno di durata non superiore a 30 giorni, reiterabili e modificabili anche più volte, **originariamente** (v. infra) **fino al 31 luglio 2020** (termine dello stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020), e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento, ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del virus, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia, delle attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado e delle attività delle istituzioni di formazione superiore, comprese le università;

- **DPCM 26 aprile 2020** che, confermando la **sospensione** fino al 17 maggio 2020 dei servizi educativi per l'infanzia, nonché delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università e nelle istituzioni AFAM – con esclusione dei corsi di formazione specifica in medicina generale –, e la **prosecuzione delle attività didattiche a distanza**, aveva previsto che, a decorrere **dal 4 maggio 2020**, nelle università e nelle istituzioni AFAM potevano essere svolti **esami, tirocini, attività di ricerca** e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed **esercitazioni**, ed era altresì, consentito l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi fosse un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che fossero adottate **misure organizzative di prevenzione e protezione**, contestualizzate al settore della formazione superiore e della ricerca, anche avuto riguardo alle specifiche esigenze delle persone con disabilità, di cui al « Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione»

- **D.L. 16 maggio 2020, n. 33 (L. 74/2020)** che ha previsto che le attività dei servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le università e le istituzioni AFAM, di corsi per le professioni sanitarie e università per anziani sono svolte con modalità definite con DPCM ai sensi del D.L. 19/2020 (art. 1, co. 13);

- **D.L. 33/2020** ha disposto che, in relazione all'andamento della situazione epidemiologica sul proprio territorio, nelle more dell'adozione dei DPCM, la regione, informando contestualmente il Ministro della salute, poteva introdurre **misure derogatorie**, ampliative o restrittive, rispetto a quelle disposte dagli stessi DPCM (art. 1, co. 16) Lo stesso **D.L. 33/2020** aveva altresì previsto che le sue disposizioni si applicassero fino al 31 luglio 2020 (al riguardo, vedi infra) (art. 3, co. 1);

- **D.L. 125/2020** (art. 1, co. 2, lett. a), che ha disposto che le Regioni possono introdurre, informando contestualmente il Ministro della salute, misure derogatorie **restrittive** rispetto a quelle disposte dai DPCM, ovvero, nei soli casi e nel rispetto dei criteri previsti dai citati decreti e d'intesa con il Ministro della salute, anche **ampliative**;

- **DPCM 17 maggio 2020** aveva confermato, sostituendolo, quanto previsto dal DPCM 26 aprile 2020 (art. 1, co. 1, lett. q), r), s), t)).

- **D.L. 30 luglio 2020, n. 83 (L. 124/2020)** che aveva prorogato al **15 ottobre 2020** (nuovo termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 29 luglio 2020) la possibilità di intervento con DPCM prevista dall'art. 1, co. 1, del **D.L. 19/2020** (L. 34/2020) e, conseguentemente, aveva prorogato alla stessa data quanto previsto dall'art. 3, co. 1, del D.L. 33/2020 (L. 74/2020) (art. 1, co. 1 e 2);

- **DPCM del 7 settembre 2020** aveva disposto che, **fino al 7 ottobre 2020**, sull'intero territorio

nazionale:

- in relazione alla ripresa in presenza delle attività dei servizi educativi per l'infanzia e dell'attività didattica delle scuole di ogni ordine e grado secondo i rispettivi calendari, le istituzioni scolastiche continuavano a **predisporre ogni misura utile all'avvio e al regolare svolgimento dell'a.s. 2020/2021**, anche sulla base delle (nuove) [Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-COV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia](#), di cui all'allegato 21, elaborate dall'Istituto Superiore di Sanità, con il Ministero dell'Istruzione, il Ministero della salute, l'INAIL, la Fondazione Bruno Kessler, la regione Veneto e la regione Emilia-Romagna;

- [D.L. 7 ottobre 2020, n. 125](#) , che ha prorogato al **31 gennaio 2021** (nuovo termine dello stato di emergenza dichiarato con [delibera del Consiglio dei ministri 7 ottobre 2020](#)) la possibilità di intervento con DPCM prevista dall'art. 1, co. 1, del D.L. 19/2020 (L. 34/2020) e, conseguentemente, ha prorogato alla stessa data quanto previsto dall'art. 3, co. 1, del D.L. 33/2020 (L. 74/2020) (art. 1, co. 1, lett. a) e co. 2, lett. b). Inoltre, ha prorogato al **31 dicembre 2020** i termini delle disposizioni inserite nell'allegato 1 del D.L. 83/2020, fra le quali alcune riguardanti i settori scolastico e universitario, in qualche caso con modifiche (art. 1, co. 3, lett. a). Infine, ha previsto che, nelle more dell'adozione di nuovi DPCM, e comunque **non oltre il 15 ottobre 2020**, restavano applicabili le previsioni del DPCM 7 settembre 2020 (art. 5, co. 1).

Ritenuto, in ragione delle difficoltà correlate alla necessità di attivare e garantire la didattica a distanza (DAD), e tenendo conto del maggior impegno economico assunto dalle famiglie per assicurare la connettività agli studenti residenti nel territorio comunale e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, destinare quota parte delle risorse trasferite in applicazione dell'art. 112bis (*Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19*) del DL 34/2020 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*) convertito in Legge 77/2020, all'erogazione di contributi alle famiglie per le finalità di che trattasi;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 in data 27/11/2020 di variazione del Bilancio di Previsione con cui alla Missione 20 Programma 3 Mac 110 è stato costituito il Fondo sostegno economico e sociale nell'importo di €. 70.526,00;

Acquisito in via presuntiva il numero degli alunni/studenti frequentanti le scuole dell'obbligo al fine di quantificare le risorse da destinare ai contributi;

Ritenuto a tal fine disporre dal Fondo Sostegno economico e sociale di cui al Cap. 370 Missione 20 Programma 3 MAC 110 il prelevamento della somma di €. 36.000,00 per impinguare il Cap. 681 Missione 4 Programma 6 MAC 104, e disporre la contestuale assegnazione al Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Entrate come da prospetto predisposto dal Servizio Finanziario allegato A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la propria deliberazione n. 14 in data 24/07/2020 con la quale veniva approvato il "Regolamento per la concessione di contributi ed altre erogazioni economiche a favore di persone e soggetti pubblici e privati";

Ravvisata la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente provvedimento, non riducibile ad un mero atto gestionale, bensì espressione di potere discrezionale da parte dell'Ente Locale nell'esercizio delle funzioni generali di amministrazione, cura e promozione degli interessi della collettività territoriale, pur nel rispetto del generale principio di distinzione fra l'attività politica e l'attività gestionale;

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1 lettera b) del citato Regolamento, di procedere all'assegnazione al Funzionario Responsabile dott.ssa Brera Paola individuata a seguito di riorganizzazione disposta con deliberazione della Giunta dell'Unione Terre di Fiume n. 25 del 31/07/2018, del fondo di €. 36.000,00

a valere sul Cap. 681 Missione 4 Programma 6 Mac 104, provvedendo contestualmente a fornire al suddetto funzionario i seguenti indirizzi:

a) Erogazione di contributi alle famiglie degli alunni/studenti residenti frequentati le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado:

- per assicurare la connettività necessaria allo svolgimento della didattica a distanza, attraverso la stipula di contratti con qualsiasi fornitore/gestore: contributo forfettario di €. 120,00 annui;

b) Riscontro, in sede di assunzione dell'atto di impegno di spesa e di erogazione del contributo, che siano rispettate le norme regolamentari in materia, con riferimento a specifici requisiti dei soggetti richiedenti:

- residenza di almeno un genitore e dello studente nel Comune di Sale;
- iscrizione dello studente alla scuola dell'obbligo o ad una scuola secondaria di secondo grado per il conseguimento di diploma o abilitazione professionale;
- anno di nascita dello studente compreso fra il 01/01/2001 ed il 31/12/2014;
- nessuna attività lavorativa presta in via continuativa dallo studente;
- stipula di un contratto con un gestore di connettività Internet che consenta la partecipazione alle lezioni in modalità didattica a distanza;

Visti il pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Programmazione e gestione entrate e dal Responsabile del Servizio Bilancio e contabilità economica e patrimoniale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente Regolamento sulla disciplina dei Controlli interni;

Con voti unanimi favorevoli espressi ai sensi di legge,

D E L I B E R A

- 1) di prelevare**, per le motivazioni specificate in premessa, la somma di €. 36.000,00 dal Fondo sostegno economico e sociale iscritto nel Bilancio di Previsione 2020/2022 - come da prospetto allegato a) al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di assegnare** la dotazione finanziaria di €. 36.000,00 al Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione entrate patrimoniali e tributarie per l'erogazione di contributi alle famiglie degli alunni/studenti residenti frequentanti le scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado per le finalità indicate nella lettera a) della premessa;
- 3) di comunicare** l'adozione del presente atto al Consiglio Comunale nella prossima seduta;
- 4) di demandare** al funzionario suddetto gli atti gestionali conseguenti alle determinazioni del presente atto;
- 5) di dare atto** che in sede di assunzione degli atti di competenza, il Responsabile del Servizio dovrà conformarsi agli indirizzi specificati nelle lettere a) e b) della premessa;
- 6) di dare atto** che la concessione dei contributi di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi politico-amministrativi del Comune, risultanti dagli atti programmatici e le iniziative supportate si pongono in termini strumentali al perseguimento degli interessi della comunità amministrata;
- 7) di dare atto** infine che il presente provvedimento costituisce prenotazione contabile di impegno di spesa a valere sulla Missione 4 Programma 6 del Bilancio 2020/2022, in ragione dell'esigibilità della spesa;
- 8) di dichiarare**, con votazione unanime favorevole separatamente espressa, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma DLgs. 267/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.C. N. 34 del 04/12/2020

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to OMBRETTA BUFFADOSSI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE - ENTRATE.

(ai sensi e per gli effetti degli artt.li 49 e 147 bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 4 del vigente
Regolamento comunale sulla disciplina dei Controlli interni)

FAVOREVOLE

F.to PAOLA BRERA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ARZANI LAZZARINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MARIA MATRONE

Copia conforme all'originale

Sale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MARIA MATRONE